

Presidente, Sindaco, Consiglieri, Cittadinanza

Oggi presentiamo il primo rendiconto della gestione amministrativa che questo Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare ed approvare relativo all'anno 2013.

Ricordo che la redazione del bilancio preventivo è stata effettuata dal commissario, come pure la gestione dei primi cinque mesi dell'anno, per il restante periodo la nuova amministrazione si è limitata, non potendo fare altro, alla mera prosecuzione di quanto preventivato dal commissario .

Vista, quindi la formulazione "tecnica" del preventivo 2013 la nuova amministrazione ha potuto solamente effettuare degli aggiustamenti in fase di verifica dell'andamento dei programmi, prima a settembre e poi in fase di assestamento generale del bilancio nel mese di novembre.

Tali modifiche non hanno inciso in modo sostanziale sull'impostazione del bilancio in quanto i margini di manovra erano pressoché nulli.

Ricordo che il rendiconto di gestione è lo strumento con il quale il Consiglio Comunale esercita il ruolo di valutazione sul lavoro svolto dalla Giunta nel corso dell'anno, nel nostro caso in maniera parziale, vista la promiscuità con la precedente gestione Commissariale .

E' un momento importante per la comunità che è tenuta ad esprimere un giudizio sulla capacità di un'Amministrazione di realizzare il proprio programma.

Nel nostro caso, per i motivi sopra esposti, la nostra funzione è stata limitata a una parte dell'anno, ma nonostante ciò, questa amministrazione ha fatto il possibile anche in considerazione, delle esigue risorse a disposizione e senza scelte politiche a monte.

Si specifica che il documento è accompagnato dalla relazione del Revisore dei Conti, d.ssa Mara Quadraccia, che per la prima volta certifica il nostro Rendiconto, ne attesta la corrispondenza alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Volevo rivolgere un apprezzamento alla d.ssa Quadraccia per l'ottimo rapporto di reciproca collaborazione e per la qualità del suo operato.

Un ringraziamento particolare alla Rag. Giuliana Schippa e al personale dell'Ufficio Ragioneria-Tributi per l'attenzione e professionalità con cui ha predisposto la documentazione che questa sera il Consiglio è chiamato ad esaminare ed approvare.

Prima di entrare nel merito, intendo assicurare tutti che questo bilancio consuntivo viene chiuso all'insegna della solidità e della trasparenza, nel rispetto del Patto di stabilità interno e nella garanzia che non esistono debiti fuori bilancio.

Faccio presente che la documentazione relativa alla relazione approvata dalla Giunta risulta già pubblicata sul sito del Comune, e sullo stesso verrà pubblicata anche tutta la documentazione allegata al rendiconto che andiamo ad approvare, in ottemperanza dei principi di trasparenza e di informazione alla cittadinanza che ispirano la nostra azione amministrativa.

La gestione finanziaria ha evidenziato riscossioni complessive per euro 9.880.973,78 (di cui di competenza per euro ,6.235.428,89 e residui per euro 3.645.544,89) e pagamenti complessivi per euro 8.486.795,77 (di cui di competenza per euro 5.555.605,93 e residui per euro 2.931.189,84). Conseguentemente, il fondo cassa iniziale di euro 1.524.405,33 è passato a fine esercizio a euro 2.918.583,34.

Alle risultanze di cui sopra si aggiungono i residui attivi e passivi, così suddivisi:

- residui attivi per euro 8.756.583,67 (di cui euro 5.465.890,32 riferiti ad esercizi precedenti e euro 3.290.693,35 di competenza) ;
- residui passivi per euro 11.378.967,09 (di cui euro 7.523.134,04 riferiti ad esercizi precedenti e euro 3.855.833,05 di competenza).

Ne consegue pertanto un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 di euro 296.199,92, da cui vengono vincolati euro 95.000,00 per accantonamenti nel fondo svalutazione crediti.

Si conferma che anche per il 2013 non si è fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa presso la Tesoreria Comunale.

Per quanto riguarda i residui si segnala una gestione attenta e prudente degli stessi, imputando gli opportuni accantonamenti nell'ambito di una scelta politico-amministrativa realistica e cautelativa, che non espone l'Ente al rischio di presentare situazioni contabili inficiate da crediti di improbabile incasso.

Da evidenziare il confronto tra le previsioni iniziali e rendiconto 2013 per entrate e spese, che rileva un buon indice di veridicità del bilancio di previsione .

Il medesimo apprezzamento si può fare per le spese in conto capitale, in questo caso lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli impegni effettivamente assunti, deriva, in parte, dalla ricostruzione post sisma. Per queste opere è difficile fare un cronoprogramma poiché

intervengono nella sua realizzazione diversi attori e fattori esterni.

Per quanto riguarda il campo della fiscalità locale, il 2013 è stato un esercizio davvero problematico per tutti i Comuni, sia per la difficoltà nell'orientarsi concretamente nella gestione tecnico-contabile delle nuove disposizioni tributarie, sia per la delicatezza nell'effettuare in modo opportuno le scelte amministrative conseguenti. Basti pensare alle note vicende che hanno accompagnato fino all'ultimo l'applicazione dell'Imu e della nuova Tares, in una situazione di totale incertezza e confusione per carenza di indicazioni precise da parte del legislatore.

I contributi per permesso di costruire si attestano a euro 184.883,30 in notevole flessione rispetto agli anni precedenti e, come negli anni precedenti sono stati destinati interamente al finanziamento delle spese per investimenti.

Per quanto riguarda la spesa si evidenzia che anche l'esercizio 2013 è stato caratterizzato da una rigorosa azione di contenimento e di razionalizzazione della spesa.

Le spese per il personale sono scese a euro 1.501.416 (erano 1.528.800 nel 2012), così come le spese per acquisto di beni sono scese a euro 110.828 (erano 125.896 nel 2012).

Le spese correnti, depurate della quota di IMU trattenuta dallo Stato e riassegnate come Fondo di Solidarietà comunale, presentano una flessione del 2,29 % rispetto all'anno 2012.

L'indebitamento complessivo scende a fine 2013 a euro 6.342.102 e l'indice di indebitamento scende al 3,85 % rispetto alle entrate

correnti del penultimo esercizio.

Nell'attuale fase economica, contrassegnata da una progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali, e da una congiuntura economica negativa che si protrae da diverso tempo, l'indirizzo politico-amministrativo del l'esercizio 2013 ha messo in primo piano:

- Contenimento dei costi ed attenta verifica delle singole voci di spesa
- Equilibrata determinazione dei tributi e dei corrispettivi per i servizi, ispirata a principi di equilibrio, buon senso ed equità
- Mantenimento in sicurezza degli equilibri di bilancio e dei relativi indicatori
- Razionalizzazione e selezione degli interventi nel campo delle opere pubbliche
- Mantenimento, e ove possibile miglioramento, della qualità dei servizi erogati al cittadino.

Possiamo infatti affermare che l'Amministrazione si è dimostrata presente ed attiva in tutti gli ambiti ed i settori.

Il settore della scuola e dell'istruzione ha visto una costante collaborazione con l'Istituto Comprensivo, sia per supportare le attività didattiche, che per migliorare la qualità delle strutture.

Stessa cosa dicasi per l'attenzione posta nel settore della cultura e per il mondo delle associazioni, che si è concretizzata in una variegata serie di iniziative di successo, sia per la qualità che per la partecipazione dei cittadini.

Molta sensibilità è stata posta nel campo sociale, sia per sostenere le crescenti situazioni di disagio che per supportare le criticità legate al persistere di una preoccupante fase recessiva, che riguarda da vicino anche la nostra comunità. Nonostante la progressiva diminuzione dei trasferimenti statali e dei fondi regionali, il bilancio comunale ha sostenuto l'attività dell'assessorato competente, nella consapevolezza dell'importanza della presenza del Comune al fianco delle situazioni di difficoltà.

Anche il settore legato alla gestione del territorio ed all'ambiente è stato impegnato su più fronti. Segnalo gli ottimi risultati ottenuti nella raccolta differenziata, che nel 2013 si è attestata al 61,78%. Questi risultati, sono stati ottenuti anche grazie alla fattiva collaborazione dei cittadini. Nel 2013, a seguito delle risultanze dell'Audit effettuato il 20/11/2013, l'Ente certificatore Certiquality ha convalidato le certificazioni EMAS III ed ISO 14001 sulla gestione ambientale verificata per il triennio 2014-2016 secondo il nuovo Regolamento CE EMAS III.

Nella dichiarazioni ambientale redatte ai fini EMAS vengono ribaditi e precisati gli impegni del Comune di Trevi in materia di qualità ambientale, rispetto ai quali il possesso della registrazione europea EMAS (acronimo che sta per Eco-Management and Audit Scheme) costituisce lo stimolo per l'attivazione di un processo di cambiamento, culturale e non solo gestionale, finalizzato ad una sempre maggiore

maturità e consapevolezza sui temi dell'ecocompatibilità ed ecosostenibilità.

Analizzando le spese in conto capitale, voglio evidenziare dei dati che ritengo particolarmente significativi, mi riferisco agli stanziamenti per le manutenzioni straordinarie, che per il 2013 hanno riguardato:

- manutenzione del patrimonio in genere euro 89.612
- manutenzione straordinaria Teatro euro 16.000
- manutenzione straordinaria piscina euro 16.000
- manutenzione straordinaria strade euro 86.082

Possiamo quindi affermare in assoluta serenità di aver operato nel 2013, così come continueremo a fare per il futuro, con la massima attenzione al bene pubblico e facendo del nostro meglio nell'interesse indistinto di tutti i cittadini.

Sulla base di tutte le precedenti considerazioni, chiedo al Consiglio di esprimere un voto favorevole al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2013.